

VERBALE della ottava SEDUTA
del CPPG (Consiglio Pastorale Parrocchiale "Germoglio") di San Biagio

Oggi, giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 19, presso la sede del consorzio sociale "Il filo da tessere", sita in via Tripoli 24 a Biella, si è riunito il Consiglio Pastorale "Germoglio" della Parrocchia di San Biagio con il seguente ordine del giorno:

1. Accoglienza da parte del Consorzio "Il filo da tessere"
2. Organizzazione dell'incontro tra tutti i gruppi attivi in Parrocchia
3. Eucaristia e carità: punto della situazione su ciò che è stato avviato (vedi soprattutto "Aria di casa") e proposte su come continuare il cammino del CPPG
4. Varie ed eventuali

Punto 1.

- Ci accolgono Enrico Pesce, Presidente del Consorzio, e Roberta Bacchi, presidente della cooperativa Tantintenti.
Ci spiegano che "Il filo da Tessere" è un consorzio che raggruppa nove cooperative sociali: Domus Laetitia, TantilIntenti, Raggio Verde, Maria Cecilia, Sportivamente, Il cammino, Indaco, FinisTerre, Vedo Giovane. Esse si occupano di giovani e lavoro (sostengono i giovani nell'orientamento e nella ricerca di lavoro, una sorta di centro per l'impiego privato), Servizio Civile (ogni anno reclutano circa 50 giovani), minori, accoglienza ai migranti. Collaborano, in particolare per l'accoglienza ai migranti, anche con la Caritas: proprio per questo saranno presenti all'udienza in Vaticano che si svolgerà tra febbraio e marzo sul tema dei migranti.

Punto 2.

- Si concorda di svolgere l'incontro DOMENICA 17 FEBBRAIO dalle 15 alle 17, nel salone sotto-Chiesa.
- L'incontro sarà aperto a tutti e ne verrà data notizia tramite un volantino. Il volantino metterà in evidenza l'aspetto della ricchezza data dalla compresenza di tanti gruppi: *"Sei sicuro di conoscere tutta la ricchezza che germoglia a San Biagio?"*.

- Gli obiettivi saranno: fare sì che tutti conoscano i gruppi attivi in Parrocchia; fare emergere eventuali bisogni dei gruppi stessi (es. necessità di risorse per portare avanti l'attività).
- Si prevedono due momenti:

1. GIRO DI PRESENTAZIONE

Tutti riuniti in cerchio, si alzerà a turno il portavoce di ciascun gruppo, che avrà un tempo massimo di un minuto per presentare il gruppo stesso: dovrà fornire solo le informazioni essenziali, ossia nome del gruppo, attività che esso svolge, ed eventualmente necessità del gruppo stesso. Don Gabriele farà da moderatore, anche affinché i tempi vengano rispettati... si predisporrà comunque una clessidra o altro strumento che misuri il tempo, per incoraggiare tutti a "stare nei tempi". Si è infatti convenuto che è meglio essere molto rapidi per evitare che il giro di presentazione sia troppo lungo o dispersivo.

2. STAND... CON MERENDA

Il cerchio si scioglie e ciascun gruppo si colloca in un proprio stand, predisposto all'interno del salone. Ogni stand esporrà un cartellone con il proprio nome ed eventuali altre informazioni, disegni, foto o altro che rappresenti il gruppo. Questo momento è pensato per consentire l'approfondimento della conoscenza: ogni partecipante all'incontro potrà, infatti, dirigersi verso lo stand del gruppo/dei gruppi di suo interesse per scambiare informazioni. Per rendere questo momento di conoscenza più piacevole, ogni gruppo è invitato a portare cibi o bevande da offrire nel proprio stand come merenda. Anche chi non appartiene a nessun gruppo, se vuole, può contribuire con alimenti/bevande.

Si pensa di distribuire a tutti i partecipanti un foglietto recante i nomi di tutti i gruppi ed il relativo referente e/o recapito: esso sarà utile a seguire meglio il giro di presentazione e, per chi lo volesse, ad annotare eventuali appunti.

Sono stati presi accordi affinché ogni gruppo venga informato sull'evento così da poter predisporre lo stand e scegliere il proprio portavoce.

Punto 3.

- Per fare il punto della situazione su quanto è stato avviato, viene proposto di commentare l'esito dell'incontro tra i gruppi del 17 febbraio; inoltre potrà essere oggetto di una seduta anche l'esito dei questionari "Tre passi verso la carità": per questo occorre però attendere il "terzo passo", che sarà in Quaresima, ed infine la restituzione di tutto il cammino svolto.
- Rispetto al futuro, ossia come continuare il cammino del CPPG, sono emerse alcune proposte:
 - Organizzare qualcosa da fare insieme (es. una passeggiata) anziché la consueta riunione;
 - Organizzare un pranzo per i poveri: proposta poco supportata perché ci sono già altre iniziative simili;
 - Più membri del CPPG esprimono la necessità di definire meglio il fine, l'obiettivo della nostra comunità parrocchiale. Si conclude quindi che forse il tema "Dove vogliamo andare come comunità?" potrebbe essere un oggetto delle prossime sedute.

Varie ed eventuali

Don Gabriele informa che domenica 3 febbraio alle 12.00 verrà inaugurato il piano terra della Casa Parrocchiale, le cui sale sono state dedicate: una a Fausta Macchetto, una a Carlo De Battistini, una al canonico don Lorenzo Viola.

Viene comunicato anche un aggiornamento da parte del Gruppo Fra' Galdino: dei supermercati interpellati per la giornata di raccolta di generi alimentari del 23 marzo, uno ha rifiutato, Conad ha accettato, altri devono ancora rispondere.

Alle ore 20,30 la seduta è tolta.